



VIGOLZONE - I giovani calciatori dell'Upd Vigolzone alla messa (foto Marina)

Messa per i calciatori dell'Upd Vigolzone Rolleri: grazie ai volontari della Pro loco

VIGOLZONE - (np) Auguri sportivi a Vigolzone nel fine settimana. Si sono ritrovati per il tradizionale scambio di auguri i circa centotrenta calciatori del settore giovanile e della prima squadra dell'Upd Vigolzone 1968, la cui attività da tre anni è sostenuta dalla Pro loco.

Hanno partecipato insieme

alla messa in chiesa celebrata da don Piero Lezoli per poi riunirsi nel salone parrocchiale dove hanno ricevuto il saluto del sindaco Francesco Rolleri e del presidente della Pro loco, Camillo Ronda.

«Auguri e grazie a tutti i volontari, agli allenatori ed accompagnatori - ha detto il sin-

daco - delle squadre giovanili che stanno crescendo in numero e qualità anno per anno. Di questo bisogna ringraziare la Pro loco che sta immettendo nel settore giovanile tante risorse in termini di investimenti». Ha quindi rinnovato l'appello ai vigolzonesi di «stare vicino alla Pro loco», perché au-

menti il numero di volontari che preparano i tortelli per l'annuale festa. «E' con questa attività - ha riferito il presidente Ronda -, con la festa del tortello, che la Pro loco è in grado di sostenere il settore giovanile che tanto abbiamo voluto. Tre anni fa contavamo 10 bambini, oggi siamo complessivamente centotrenta, tra la scuola calcio, dal 2009 al 2004, gli esordienti, i giovanissimi e la prima squadra in seconda categoria che domenica ha vinto la finalissima di coppa Italia della provincia di Piacenza e Parma».

Il Natale dello sportivo

Alseno: Eusebio Di Francesco (Sassuolo) alla messa celebrata da don Mimmo Pascariello. Chiesa gremita

ALSENO - La chiesa San Martino di Alseno era gremita in occasione del "Natale dello sportivo", una iniziativa organizzata per la prima volta proprio ad Alseno dal parroco don Mimmo Pascariello. Erano presenti molte delle società sportive del territorio comunale con bambini, ragazzi, allenatori e dirigenti, tutti rigorosamente con la propria divisa a colorare la chiesa e c'era anche il sindaco Davide Zucchi. Tra gli amici sportivi invitati al rito religioso, oltre ad alcuni atleti professionisti di Piacenza, un ospite d'eccezione, legato da una profonda amicizia al parroco, Eusebio Di Francesco, allenatore del Sassuolo (Serie A) atteso con entusiasmo da grandi e piccini. La funzione religiosa è stata officiata da don Mimmo, visibilmente contento per la partecipazio-



ALSENO - Chiesa gremita di ragazzi per la messa dello sportivo (foto Quaglia)

ne così numerosa delle varie società sportive che hanno risposto in modo positivo all'invito. Nell'omelia il sacerdote ha ribadito l'importanza del Natale, ha sottolineato come i valori sportivi siano anche valori spirituali: «Ricordiamo che Gesù è il vero spor-

tivo: l'amore gratuito dei genitori e degli allenatori è come l'amore di Gesù». Don Mimmo ha poi ricordato come la sua vocazione sia nata proprio dal pallone: «Da piccolo conoscevo un prete che sapeva giocare benissimo a pallone, allora mi sono detto

da grande voglio diventare prete così saprò giocare a calcio». Rivolgendosi ai più piccoli, ha poi raccontato due storie: quella di un uomo che aspettava l'arrivo di Dio e l'altra di due palloni. Ha concluso poi con una raccomandazione rivolta a tutti: «Con Gesù vivrete sempre da protagonisti ma in senso buono, preparatevi al meglio a questo Natale, fate la gioia e il bene nei confronti degli altri». Durante l'offertorio alcuni bambini, in rappresentanza delle rispettive società e accompagnati da un allenatore, hanno portato una busta con l'offerta per i bambini di una missione in Congo gestita dalle Piccole Figlie di Parma. Come ricordato dal parroco, il ricavato delle offerte sarà destinato appunto a quella missione. Al termine della celebrazione il mister Di Francesco si è intrattenuto con i piccoli sportivi desiderosi di autografi e ha scambiato battute con gli adulti presenti.

Ornella Quaglia

Sei parrocchie insieme per il presepe di Alseno

ALSENO - (o. q.) Inaugurato il presepe al Alseno, vicino al Comune, realizzato dalle parrocchie del capoluogo e delle frazioni. L'iniziativa, lanciata dall'amministrazione comunale e rivolta agli oratori, è stata accolta con grande favore dagli educatori e soprattutto dai bambini che si sono impegnati nella realizzazione dei personaggi della natività. Oltre alle parrocchie di Alseno, Castelnuovo, Chiaravalle, Cortina e Lussurascio è stata coinvolta anche quella di Bacedasco Basso che insieme a queste costituisce l'Unità pastorale, sebbene non faccia parte del comune alsenese. Ad ogni parrocchia sono stati assegnati personaggi da creare: ad Alseno il compito di realizzare gli animali (pecore e cammello), a Castelnuovo i re Magi, a Cortina

la mangiatoia e il bambinello, a Chiaravalle la stella cometa e l'angioletto, a Lussurascio la capanna con Maria e Giuseppe e a Bacedasco i pastorelli. All'inaugurazione erano presenti alcuni parroci delle parrocchie coinvolte e il sindaco Davide Zucchi. Accompagnati da alcuni chitarristi, i bambini hanno intonato canti tradizionali del Natale come Jingle Bells, Bianco Natale. Dopo la benedizione sono intervenuti brevemente i parroci e il sindaco. «Il presepe - ha dichiarato don Mimmo Pascariello, parroco di Alseno - è segno di unità e non di divisione, Gesù infatti è venuto a portare pace e speranza. Inoltre è un segno di rispetto verso le altre religioni: ognuno di noi infatti esprime la propria identità e quando queste identità si incon-



ALSENO - Inaugurato il presepe, simbolo di condivisione (foto Quaglia)

trano può avere inizio il dialogo». Il parroco di Bacedasco don Cesare Lugani, ha sottolineato l'importanza di questo lavoro che ha coinvolto i bambini dell'Unità pastorale: «L'unione fa la forza». Il sindaco Zucchi ha rinnovato i complimenti e ha detto: «Abbiamo voluto il presepe

vicino al Comune perché questi sono i nostri valori e non dobbiamo avere paura di nascerli». Un pensiero è andato poi alle persone in difficoltà: «Tante persone in queste mesi sono venute da me perché in difficoltà, cerchiamo di non farli sentire sole» ha concluso il sindaco.

BRINDISI IN COMUNE E CON GLI ALPINI

Carpaneto: applaudito concerto del coro polifonico San Fermo

CARPANETO - (p. f.) Anche quest'anno il coro Polifonico "San Fermo" diretto dal maestro professor Massimiliano Pancini ha voluto offrire alla cittadinanza l'atteso concerto vocale "Il nostro Natale". Il momento di auguri si è tenuto nella chiesa parrocchiale dalla perfetta acustica, gremita di appassionati del bel canto che hanno lungamente applaudito l'esecuzione dei brani della tradizione natalizia sacra e popolare. In apertura di serata il parroco don Giuseppe Frazzani ha salutato i presenti e ringraziato il Coro per l'omaggio al Natale. Ogni pezzo del programma è stato presentato ed illustrato dal vice-

CARPANETO - Il coro diretto dal maestro Massimiliano Pancini (foto Lunardini)



sindaco Anna Buonaditta. Molto apprezzato il canto: "Panis Angelicum" di Cesare Franck con la voce solista del tenore Giancarlo Losi accompagnato all'organo

dal mastro Vittoriano Repetti. Durante l'esecuzione del canto "L'ultima notte" di Bepi de Marzi, a ricordo degli alpini caduti in Russia durante la ritirata del 1943, le penne nere presenti si sono schierati sull'attenti. Al termine sia il maestro Massimiliano Pancini sia la presidente del coro Tiziana Degan hanno ringraziato il parroco che li ha ospitati e il numeroso pubblico intervenuto. Fra i tanti presenti anche il sindaco Gianni Zanrei, alcuni amministratori comunali, la presidente della Pro Loco Lucia Casella ed altri rappresentanti di enti ed associazioni. Al termine della serata gli alpini hanno offerto il vin brulé, nella sala consiliare c'è stato il brindisi degli auguri ed è stato inaugurato nel cortile comunale l'albero della Consulta delle associazioni di volontaria e sport.

Pietro Fregghieri

CARPANETO

Il gruppo folcloristico "La Coppa" porta gli auguri in musica a scuola

CARPANETO - (p. f.) Anche quest'anno il gruppo folcloristico musicale "La Coppa" sotto la direzione del maestro Gabriele Barbieri si è recata alle scuole per gli auguri in musica. I musicanti sono stati accolti dalla dirigente scolastica, dagli insegnanti e dai ragazzi nell'ampia palestra. La banda musicale ha eseguito alcuni brani natalizi come "Astro del ciel" "Jingle bells" e i ragazzi, sotto la direzione dell'insegnante di musica Angelo Alquati, accompagnavano con il canto. In occasione del centenario della prima

CARPANETO - Brani natalizi nella palestra della scuola (foto Lunardini)



guerra mondiale la banda ha suonato: "L'Inno Mamegli", "La canzone del Piave" e la "Leggenda del Piave" ed ha eseguito due marce

mentre le majorette ballavano a tempo di musica. Presenti alcuni alpini con il loro caratteristico cappello, con la bandiera del gruppo di Carpaneto ed un tricolore con lo stemma sabaudo che è poi stata donata alla scuola. C'era anche la crocerossina Luisa Barbieri che ha spiegato i compiti del corpo delle crocerossine e il loro ruolo avuto durante la guerra 1914-1918. La dirigente scolastica Mariuccia Ghisoni ha ringraziato la banda e tutti gli intervenuti ed ha contraccambiato di auguri natalizi. Oltre ai già citati era presente il vicesindaco Anna Buonaditta, il parroco don Giuseppe Frazzani. La mattinata si è conclusa con un rinfresco offerto dalla scuola.

CARAMELLE PER I BIMBI DELL'ASILO DI SAN NAZZARO



MONTICELLI - A trainare la slitta cani del centro cinofilo Happy days (foto Lunardini)

Slitta con cani bianchi: la sorpresa degli alpini

MONTICELLI - (f. l.) I bambini della scuola dell'infanzia "Il fiume magico" e del nido "Lo scricciolo" di San Nazzaro hanno ricevuto la visita di Babbo Natale. Con lui c'erano i bellissimi cani bianchi del centro cinofilo Happy days di Monticelli, che hanno trainato una slitta rossa. L'evento è stato organizzato dal Gruppo alpini di Monticelli, con operatori del centro cinofilo anche loro in tema natalizio. Tutti gli alunni, entusiasti, guardavano dal finestrone della scuola mentre i passanti incuriositi si fermavano e salutavano Babbo Natale! Alla fine la delegazione ha fatto visita all'istituto e tutti i bambini si sono riuniti in una classe. Hanno ricevuto in dono caramelle e hanno ricambiato ogni visitatore con un biglietto augurale a forma di ren-

na, riportante la poesia natalizia che hanno recitato tutti in coro prima di salutare i graditi ospiti. Nel frattempo la scuola dell'infanzia di San Nazzaro e quella di Caorso si sono attivate per aprire la scuola ai genitori che vorranno visitarle in vista delle prossime iscrizioni per l'anno scolastico 2015/2016. I docenti saranno a disposizione per eventuali domande, oltre che per fare visitare i vari locali delle scuole spiegando come viene organizzata l'attività didattica quotidiana. Il calendario degli open day è il seguente: a San Nazzaro 22 dicembre dalle 16 alle 17 e 8 gennaio dalle 16 alle 17; a Caorso 8 gennaio dalle 16 alle 17. Le iscrizioni potranno essere effettuate presso gli uffici di segreteria a Monticelli a partire dal 15 gennaio.

FIORINZUOLA

Cane San Bernardo travolto da due auto alla Barabasca

FIORINZUOLA - Un cane morto e due auto danneggiate è il bilancio dell'incidente avvenuto intorno alle 17,30 del giorno di Natale nei pressi dell'ingresso autostradale della Barabasca a Fiorinzuola.

Una Volkswagen Turan guidata da una 56enne di Fio-

rinzuola e una Seat Ibiza condotta da un 22enne fiorenzuolano hanno travolto un cane di razza San Bernardo che sembra vagasse sulla strada. L'animale è stato urtato da una delle vetture e scaraventato contro la seconda. Sul posto carabinieri di Caorso e Villanova per i rilievi e per regolare la viabilità. I volontari del canile di Fiorinzuola sono intervenuti per leggere il microchip del cane, utile per rintracciare il proprietario.